

## **GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI: IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024**

### **I principali indicatori economici e patrimoniali confermano la solidità strutturale del Gruppo**

#### **Utile pari a 38,7 milioni di euro**

Asti, 9 dicembre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti (di seguito, il “**Gruppo**” o “**Banca di Asti**”) ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2024.

Tutti i principali indicatori economici e patrimoniali confermano la solidità e la robustezza strutturale della Banca e del Gruppo nonché una solida *performance* operativa, evidenziando altresì l’efficacia del modello di *business* e la validità del Piano Strategico 2022-24.

Il margine di interesse si attesta a 226,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 202,1 milioni di euro del 30 settembre 2023 e migliore anche rispetto alle aspettative del Gruppo, riflettendo gli effetti dell’andamento dei tassi di mercato nonostante il riprezzamento della raccolta.

Il totale dell’attivo si attesta a 13,1 miliardi, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (12,7 miliardi di euro), mentre la massa fiduciaria è in sensibile aumento rispetto al 31 dicembre 23 (+670 milioni di euro), con un totale complessivo di 17,2 miliardi di euro, sostenuta in particolare dall’aumento (+9,2%) del risultato della raccolta indiretta, con 5,2 miliardi di euro di raccolta gestita e 3,1 miliardi di raccolta amministrata.

La raccolta diretta è sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2023 e si attesta a 10,8 miliardi di euro.

Anche i crediti verso la clientela restano invariati rispetto al dato di fine anno precedente a 7,4 miliardi di euro.

L'utile consolidato si presenta in linea con le aspettative di *performance* del Gruppo a 38,7 milioni di euro, mentre l'utile della Banca di Asti ammonta a 39,3 milioni.

In termini di redditività, il ROE consolidato annualizzato è pari al 4,1% e quello individuale pari al 4,4%.

Si confermano in crescita e ampiamente al di sopra dei minimi regolamentari tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità al 30 settembre 2024:

- Incremento dei *ratios* patrimoniali: CET 1 ratio consolidato al 15,6% (14,9% al 31/12/23), Tier 1 ratio al 17,3% (16,5% al 31/12/23) e Total Capital ratio al 17,7% (17,4% al 31/12/23).

In particolare, la solidità della posizione patrimoniale è sintetizzata dai seguenti coefficienti di capitalizzazione:

	<b>Banca di Asti</b>	<b>Pitagora</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Requisito regolamentare</b>
<b>CET1 Capital Ratio</b>	16,8%	14,8%	15,6%	8,2%
<b>T1 Capital Ratio</b>	18,6%	14,8%	17,3%	10,2%
<b>Total Capital Ratio</b>	19,0%	14,8%	17,7%	12,7%

- Robusta situazione di liquidità: Liquidity Coverage Ratio pari al 249,5% (era pari al 240,4% al 31/12/23) e Net Stable Funding Ratio al 170,3% (era 169,2% al 31/12/23), ampiamente superiori ai requisiti regolamentari pari per entrambi al 100%.

Il *cost/income* gestionale risulta in linea con le aspettative di periodo del Gruppo (*i.e.*, pari al 56,6%).

*“I risultati dei primi nove mesi –afferma la Banca – sono positivi con riferimento all’attività caratteristica e in termini di redditività, oltre a confermare solidi coefficienti patrimoniali a testimonianza del positivo lavoro svolto dal management”.*

\* \* \*

Il presente comunicato stampa è a disposizione degli azionisti sul sito di Banca di Asti (<https://bancadiasti.it/>), sezione “*Investor Relations*” e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1info” ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

\* \* \*

Il presente comunicato contiene elementi previsionali su eventi e risultati futuri che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni di Banca di Asti. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza poiché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e comportano rischi noti e sconosciuti, incertezze e altri fattori. Questi fattori includono, ma non sono limitati a: (i) variazioni del quadro normativo e regolamentare di settore e/o della loro interpretazione; (ii) l'adozione, a livello nazionale, eurounitario ovvero globale, di politiche che abbiano un impatto sul business del Gruppo; (iii) il peggioramento delle condizioni geo-politiche (incluso il protrarsi e l'aggravamento del conflitto in Ucraina e in Medio-oriente o il coinvolgimento nelle ostilità di ulteriori Paesi) e macroeconomiche (per effetto, tra gli altri, dell'inflazione, dell'aumento dei costi dell'energia e, in generale, delle materie prime); (iv) lo sviluppo, evoluzione ovvero una recrudescenza di pandemie e/o crisi sanitarie e conseguenti impatti sulle condizioni macroeconomiche; e (v) cambiamenti a lungo termine delle preferenze della clientela. Pertanto, Banca di Asti nonché i suoi amministratori, dipendenti e rappresentati, declinano espressamente qualsiasi responsabilità per tali informazioni previsionali. Tali dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data del presente comunicato stampa e non sussiste alcun impegno di Banca di Asti ad aggiornare o rivedere alcuna dichiarazione previsionale, sia a seguito di nuove informazioni, eventi e sviluppi futuri o altro, se non nei casi previsti dalla legge.

\* \* \*

<p><b>Claudio Cosetti</b> <b>Barabino &amp; Partners</b> Mob: +39 335.74.91.683 E-Mail: <a href="mailto:c.cosetti@barabino.it">c.cosetti@barabino.it</a></p>	<p><b>Piergiorgio Ferrari</b> <b>Barabino &amp; Partners</b> Mob: +39 347.77.57.746 E-Mail: <a href="mailto:p.ferrari@barabino.it">p.ferrari@barabino.it</a></p>
<p><b>Elena Rossignoli</b> <b>Banca di Asti</b> Responsabile Servizio Affari Legali e Societari Tel: 0141 393 510 E-mail: <a href="mailto:elena.rossignoli@bancadiasti.it">elena.rossignoli@bancadiasti.it</a></p>	<p><b>Roberta Viarengo</b> <b>Banca di Asti</b> Responsabile Ufficio Segreteria Gen.le e Soci Tel: 0141 393 258 E-mail: <a href="mailto:roberta.viarengo@bancadiasti.it">roberta.viarengo@bancadiasti.it</a></p>